



ASIA/FILIPPINE - MONS. GAUDENCIO ROSALES, NUOVO ARCIVESCOVO DI MANILA: "IN UN MOMENTO DIFFICILE PER IL PAESE, LAVORERÒ NEL SEGNO DELLA CONTINUITÀ: UN GRAZIE AL CARD. JAIME SIN"

Città del Vaticano (Agenzia Fides) – “Sono piuttosto inquieto. Mi sento come San Giuseppe quando ebbe in sogno la visione dell’Angelo che gli diceva di non preoccuparsi, mentre Maria era in attesa di Gesù. O trepidante come la Vergine quando ebbe l’Annunzio dell’Angelo Gabriele che le disse di non temere. Per ogni momento della mia vita in cui c’è stato un passaggio importante – per la mia ordinazione sacerdotale ed episcopale, ad esempio – è stato così, e lo è anche ora. Ma ho fiducia nell’aiuto dello Spirito Santo”. Così mons. Mons. Gaudencio Rosales, nominato ieri nuovo Arcivescovo Metropolita di Manila, descrive il suo stato d’animo in un colloquio “a caldo” con l’Agenzia Fides.

Nella prima intervista rilasciata dopo la notizia della sua nomina, Mons. Rosales spiega all’Agenzia Fides: “Sono onorato di aver ricevuto dal Santo Padre questo incarico. Naturalmente in questo momento non ho ancora un piano pastorale per l’Arcidiocesi di Manila. Lo elaboreremo con la tutte le componenti della Chiesa locale, una volta che sarò insediato nella capitale. Ma il piano generale è sempre lo stesso: rendere presente il Regno di Dio, dare spazio all’evangelizzazione ma anche alla riflessione personale, e alle opere di carità”.

L’Arcidiocesi di Manila ha da poco celebrato il commiato del card. Jaime Sin, che era in carica nella capitale dal 1974, dimessosi per limiti di età e per motivi di salute. Mons. Rosales afferma: “Ringrazio il Card. Sin per tutto quello che ha dato alla Chiesa filippina e al paese negli ultimi 30 anni. La sua eredità e il suo carisma non andranno dispersi. Pregho per lui perchè la grazia del Signore non lo abbandoni. Durante il mio ministero, lavorerò nel segno della continuità con la sua impostazione pastorale”.

Sull’attuale situazione che attraversa il paese il nuovo Arcivescovo ha le idee chiare: “Attraversiamo un momento difficile: noi Vescovi abbiamo emesso di recente un comunicato che invitava a i leader politici, l’esercito, tutti i cittadini a lottare contro la corruzione e lavorare per l’unità e il benessere delle Filippine. Questo impegno resta fondamentale per la Chiesa: dobbiamo far sì che Valori del vangelo siano incarnati nella società”.

Mons. Rosales è nato il 10 agosto 1932 a Batangas City (Arcidiocesi di Lipa). Ha compiuto gli studi filosofici e teologici a Quezon City ed è stato ordinato sacerdote il 23 marzo 1958. Dopo gli incarichi come Rettore del Seminario minore di Lipa e Direttore spirituale nei seminari dell’Arcidiocesi, nel 1974 è stato nominato alla Chiesa titolare di Esco come Ausiliare di Manila, ed ha ricevuto l’ordinazione episcopale il 28 ottobre dello stesso anno. Nel 1982 è stato nominato Vescovo Coadiutore di Malaybalay, divenendone Vescovo diocesano nel 1984. È stato promosso alla sede metropolitana di Lipa nel 1992. Nel biennio 1997-1999 è stato Vice Presidente della Conferenza Episcopale e, dal 1999, è Presidente della Commissione per il Clero.

(PA) (Agenzia Fides 16/9/2003 lines 43 words 486)